

**La raccolta fondi
sosterrà la Campagna
Internazionale Unicef
contro la Malnutrizione
Infantile.**

Ogni 15 secondi nel mondo un bambino è vittima di malnutrizione e non raggiunge il quinto anno d'età. La malnutrizione è un'emergenza silente che ritarda la crescita, privando l'organismo di vitamine e minerali indispensabili e rendendo i bambini vulnerabili alle malattie più gravi. La loro unica possibilità di crescere sani e forti è avere alimenti terapeutici specifici, una soluzione in grado di salvare la loro vita.

9 euro assicurano 33 bustine di terapia salvavita per un bambino.

**Possiamo davvero
ignorare questa
situazione?**



**ORARI DI
APERTURA**

mar-gio 15:00-18:00
ven-dom e festivi 10:00-12:30
15:00-18:00

per info:
comitato.monza@unicef.it

INGRESSO GRATUITO

Patrocinio e contributo



Città di Lissone



**Enrico
Negri**

*Pennellate nel reale
e nell'ideale*

**Palazzo
Terragni**

P.za Libertà 2
Lissone

06/12-14/12 2025

Inaugurazione
Sabato 6 dicembre ore 17:00





La court dei Baroni

Enrico Negri nasce a Milano nel 1937, la passione per il disegno prima e per i colori segnano gli anni della sua adolescenza. Tecnico di professione, è un amante dell'arte e autodidatta. Il suo percorso artistico si sviluppa inizialmente in ambito figurativo, attraverso la fotografia e grazie alla conoscenza del pittore Franco Salviotti. Significativo è l'incontro con l'insigne scultore Marco Mantovani, con il quale instaura una profonda amicizia durata fino alla scomparsa dell'artista. Nel 1978 si trasferisce a Monza e da quel momento inizia a esprimere le proprie emozioni e gli stati d'animo attraverso il colore. Frequenta un corso di restauro pittorico con la professoressa Bianca Bertajola, la scuola di nudo "Faruffini" di Sesto San Giovanni e il Circolo Arti Figurative di Monza. Proprio quest'ultimo diventa per lui un punto di riferimento, dove trova nuova energia. Dal 2002 al 2010 è il presidente del Circolo Arti Figurative di Monza e contribuisce in modo significativo alla crescita dell'associazione, conferendole visibilità e prestigio sul territorio. Con l'avvento del digitale, esplora nuove possibilità espressive, affiancando alla fotografia il fotoritocco e la manipolazione digitale, che spesso si trasformano in opere pittoriche. Due sue opere sono esposte nella chiesa "Cristo Re" di Sovico, altre si trovano in collezioni private. Partecipa regolarmente a mostre collettive e concorsi, ottenendo vari riconoscimenti. Un suo abito dipinto per lo stilista Souleymane Keita è stato esposto nelle sale di Palazzo Morando a Milano, nell'ambito della mostra "Leonardo prigioniero del volo", un progetto che ha messo in dialogo arte e ambiente carcerario. Attualmente insegna ritratto e figura presso l'Università del Tempo Libero "Pietro Verri" di Biassono.



Piccola ricamatrice

Enrico Negri

La mostra di pittura "Pennellate nel reale e nell'ideale" rappresenta un chiaro e prezioso connubio tra arte e solidarietà - dichiara il sindaco di Lissone Laura Borella. Attraverso le opere di Enrico Negri, il Comitato Provinciale di Monza e Brianza per UNICEF ci invita a riflettere non solo sulla bellezza dell'espressione artistica, ma anche sull'importanza di un impegno concreto verso i bambini che, in molte parti del mondo, vivono ancora in condizioni di grave difficoltà. Come Amministrazione comunale siamo orgogliosi di ospitare e promuovere eventi che uniscono cultura e solidarietà, segno tangibile di una comunità partecipe e solidale.

*Laura Borella
Sindaco di Lissone*



La cena di Emmaus



Dream

Enrico Negri, un ottimo pittore con una padronanza morbida dell'occhio che fotografa i suoi volumi evocativi, nei corpi femminili sceglie la sensualità sui quali scivola con superiorità. Le figure hanno pose nascoste, contorsioni angolate, come i colori con cui nasce la stessa pittura, il corpo della donna, a prescindere dai suoi formalismi, conferma come può sembrare impossibile raccontare la DONNA, eppure tutto funziona, l'impasto si ammorbidisce e capta la virtù rigeneratrice del corpo e dell'occhio interiore.

*Duccio Trombadori
Critico d'arte e docente di Estetica all'Università di
Architettura di Roma*

Nei delicati volti, nei ritratti, nei corpi femminili di Enrico Negri il pennello accarezza la carnagione levigando, modellando dolcemente, esaltando la luce e l'ombra senza mai tralasciare le trasparenze dell'animo e della psiche, del dolore e della felicità, attraverso l'espressività del gesto, e la profondità dello sguardo, mentre panneggi, effetti chiaroscurali delicati e luminosi incorniciano i suoi soggetti, contestualizzandoli in racconti che narrano sempre storie, mute all'orecchio, ma sussurrate al cuore.

*Elisabetta Bodini
Storica dell'Arte*